



## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**

**SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE**  
**SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia**

\*\*\*\*\*

### **DETERMINAZIONE**

Proposta n. TUT\_AMB 534/2026

**Determinazione. n. 420 del 26/02/2026**

**Oggetto: SOCIETÀ "ILCAR S.R.L." - SEDE LEGALE E SEDE DELL'IMPIANTO DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI CARRUBE PER PRODUZIONE SEME DI CARRUBA, POLPA FRANTUMATA, FARINA DI POLPA DI CARRUBE E FARINA DI SEME DI CARRUBA AD USO ALIMENTARE UMANO E ZOOTECNICO, NEL COMUNE DI ROSOLINI, EX S.P. ROSOLINI-PACHINO, KM. 0,300, CENSITA AL N.C.E.U., FOGLIO 41, P.LLA 211, DEL COMUNE DI ROSOLINI.**

**COORDINATE GEOGRAFICHE: LAT. 36,815 N - LONG. 14,955 E.**

**MODIFICA SOSTANZIALE DEL PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, AI SENSI DEL D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013, D.C.S. N. 350 DEL 13/04/2017, RILASCIATA DAL SUAP DEL COMUNE DI ROSOLINI CON PROVVEDIMENTO N. 31 DEL 27/04/2017, PER:**

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, AI SENSI DELLA PARTE III, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. (PROSIEGUO SENZA MODIFICHE);**
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART. 269, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. (MODIFICA SOSTANZIALE);**
- COMUNICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO DI CUI ALLA LEGGE 447/1995, ART.8.**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

**Visto** l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

**Vista** la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

**Vista** la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

**Visto** il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

**Visto** il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico e scarico dei reflui;

**Vista** la L.R. n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

**Vista** la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**Vista** la L.R. n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativamente allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

**Vista** la Circolare n. 14854 del 10/04/1987 *"Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**Vista** la Deliberazione del Comitato dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977. *"Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"*;

**Visto** il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

**Vista** la Legge n. 447 del 26/10/1995, *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

**Visto** il D.P.C.M. del 14/11/1997, *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

**Visto** il D.lgs. n. 42 del 17/02/2017, *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa na-*

zionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

**Preso atto** che la Società "ILCAR S.R.L." (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Rosolini istanza di modifica sostanziale della Determinazione del Capo Settore X n. 350 del 17/04/2017 di adozione dell'A.U.A., rilasciata alla Società dal SUAP del Comune di Rosolini con provvedimento n. 31 del 27/04/2017, per l'impianto di *"Lavorazione e trasformazione di carrube per produzione seme di carruba, polpa frantumata di carruba, farina di polpa di carrube, e farina di seme di carruba ad uso alimentare umano e zootecnico"*, sito nel comune di Rosolini ex S.P. Rosolini-Pachino, Km. 0.300, censito al N.C.E.U. foglio 41, p.lla 211, per i seguenti titoli abilitativi:

- l autorizzazione allo scarico di acque reflue, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/1986 e dell'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (proseguimento senza modifiche);
- l autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (modifica sostanziale per nuovi punti di emissione);
- l valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/90;

**Vista** l'istanza e la relativa documentazione allegata della Società "ILCAR S.R.L.", acquisita da questo Ente a mezzo PEC con prot. gen. n. 39683 del 26/10/2021, integrata con documentazione acquisita con prott. gen. nn. 42963 del 21/10/2022, 15831 del 06/04/2023, 1742 del 22/01/2025 e 4370 del 12/2/2025;

**Vista** la nota prot.int. n.270/Sett.X del 19/01/2022, prot. gen. n. 2529 del 19/01/2022, con la quale questo X Settore comunicava che, nel caso di modifica volta all'installazione di nuovi impianti, era necessaria una nuova valutazione previsionale acustica a firma di tecnico competente da inserire nella richiesta di modifica sostanziale di cui trattasi;

**Vista** la nota prot. n.741 /Sett.X del 24/05/2023, trasmessa a mezzo PEC con prot. gen. n. 25140 del 31/05/2023 con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2019 e ss.mm.ii., chiedendo agli Enti convocati i pareri endoprocedimentali di competenza;

**Vista** la nota prot. n. 18336 del 21/03/24, del Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana - Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali", acquisita da questo Ente al prot. n. 9921 del 21/03/2024, nella quale, in riscontro alla convocazione della C.d.S. di cui sopra, il Servizio 1 dell'A.R.T.A. ha chiesto al SUAP del comune di Rosolini la trasmissione della documentazione completa al fine di poter esprimere il parere endoprocedimentale di competenza;

**Vista** la nota prot. n. 8434 del 13/03/2025 di acquisizione della Valutazione fonometrica, a firma di tecnico abilitato competente in acustica ambientale e la dichiarazione sostitutiva rilasciata dal Tecnico competente in merito alla valutazione dell'impatto acustico ai sensi della legge della L. 447/1995;

**Preso atto** della dichiarazione della conformità dell'autorizzazione agli scarichi idrici dell'impianto, resa ai sensi di legge dal tecnico referente ed acquisita con nota prot. n. 8434 del 13/03/2025;

**Vista** la nota prot. n.1102/Sett.X del 17/12/2025, trasmessa a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 34416, con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa riconvocava la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2019 e 14-ter della L. 241/90 in videoconferenza per l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali di competenza;

**Visto** il verbale della C.d.S. prot. n. 58/Sett.X del 23/01/2026 trasmesso con nota prot. n. 2009 del

27/01/2026;

**Visto il parere favorevole con prescrizioni**, espresso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dip. Regionale Ambiente Servizio 1, prot. n. 2917 del 19/01/2026, acquisito con prot. gen. 1313 del 19/01/2026, relativo alle emissioni in atmosfera ex art. 269 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Appurato** che non è pervenuto agli atti il parere o nulla-osta di competenza del Comune di Rosolini in merito alla "valutazione ambientale di impatto acustico" presentata dalla società;

**Valutato** pertanto, al fine di concludere il procedimento, di procedere ai sensi dell'art. 17-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., attuativo della Direttiva UE 2006/123/CE (Dir. Bolkestein) del 12/12/2006, *"Effetti del silenzio e dell'inerzia nei rapporti tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici"*, che al comma 3 riporta *"omissis...Decorsi i suddetti termini senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito."*, per il titolo della comunicazione di impatto acustico ex L. 447/1995, art.8;

**Dato atto** che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'A.U.A., quale atto autorizzativo finale, provvede, **ove dovuto**, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. ed al D. Lgs. 05/11/2024, n. 174, titolo VIII;

**Vista** la documentazione agli atti d'Ufficio;

**Vista** la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 51, L. 142/90 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Viste** le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

**Visto** l'art. 7 della L.R. n.7 del 21/05/2019;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

**Ravvisata** la propria competenza;

#### PROPONE

per quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

**1. di adottare**, ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, il provvedimento di **modifica sostanziale dell'A.U.A.** adottata da questo Ente con Determinazione del Capo Settore n. 350 del 13/4/2017 e rilasciata dal SUAP del Comune di Rosolini con provvedimento n. 31 del 27/04/2017, richiesto dalla **Società "ILCAR S.R.L."** per l'impianto di *"Lavorazione e trasformazione di carrube per produzione seme di carruba, polpa frantumata di carruba, farina di polpa di carrube, e farina di seme di carruba ad uso alimentare umano e zootecnico"* sito in C/da Vignazza, ex S.P. Rosolini-Pachino, Km 0.300, censita al N.C.E.U. foglio 41, p.lla 211 del comune di Rosolini, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

→ **autorizzazione alle emissioni in atmosfera**, di cui all'art. 269 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

→ **comunicazione relativa all'impatto acustico**, di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

**2. di prendere atto** che con il presente provvedimento non viene modificato il titolo abilitativo relativo a:

→ **autorizzazione allo scarico di acque reflue**, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/1986 e dell'art.

124 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii come riportato nel parere rilasciato dal Comune di Rosolini, - 8° Settore Urbanistica-Ecologia, con prot. n.1664 del 20/01/2017, che fa parte integrante e sostanziale della determinazione di adozione A.U.A. n. 350 del 13/04/2017 rilasciata alla Società dal Comune di Rosolini con A.U.A. n. 31 del 27/04/2017, in quanto trattasi di un prosieguo senza modifiche, per cui rimangono vigenti le condizioni di cui alla DCS n. 350 del 13/4/2017 e relativo allegato;

**3. di dare atto** che il Gestore deve svolgere l'attività come segue:

3.1. nel rispetto del **parere favorevole con prescrizioni** emesso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dip. Regionale Ambiente - Servizio 1, con nota prot.n. 2917 del 19/01/2026 ed acquisito con prot. n. 1313 del 19/01/2026, relativo alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(All. A);**

3.2 relativamente all'**impatto acustico si prescrive una nuova misurazione dell'impatto acustico durante l'attività in oggetto a pieno regime, entro 30 gg** dal rilascio dell'AUA da parte del SUAP di Rosolini o comunque dall'inizio delle lavorazioni, **per la verifica del rispetto dei limiti normativi**, da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Rosolini, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP competente, per le eventuali valutazioni e seguito di competenza;

3.3 **di prendere atto** della planimetria dell'impianto riportante i nuovi punti di emissione in atmosfera, facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n.8434 del 13/03/2025 **(All. B);**

**4. di dare atto** che il Gestore, altresì, **deve:**

4.1 assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;

4.2 comunicare preventivamente a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;

4.3 presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;

4.4 ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, presentare un'istanza a questa Autorità competente, tramite il SUAP, **almeno sei mesi prima** della scadenza, così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;

4.5 comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;

**5. di dare atto** che questa Autorità competente:

5.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

5.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

**6. di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Rosolini che provvederà con proprio atto al rilascio dell'A.U.A. al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Rosolini, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP per il seguito di competenza;

7. **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

8. **di dichiarare:**

8.1 **che sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi**, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;

8.2 che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente.

9. **di dare atto che** il SUAP territorialmente competente, **ove dovuto**, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.lgs. n. 230 del 22/06/1991 ed al titolo VIII (concessioni governative) del D.lgs. 05/11/2024, n. 174;

- prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 05/11/2024, n. 174, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;

- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

**Si dà atto** che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

**Si attesta** che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

La sottoscritta **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio

RIZZA IOLE

## IL CAPO SETTORE

**Vista** la suesposta proposta;

**considerato** che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

**ravvisata** la propria competenza ai sensi del Decreto del Presidente di questo Libero Consorzio Comunale n. 24 del 30/12/2025 che lo conferma Responsabile degli uffici e dei servizi (capo settore) del X Settore;

### **DETERMINA**

**di approvare** la suesposta proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

*Il sottoscritto dichiara, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.*

**Sottoscritta dal Capo Settore  
(ANGELOTTI SERGIO)  
con firma digitale**

### **VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore  
(ANGELOTTI SERGIO)  
con firma digitale**

## **ALLEGATO A**

### **AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART.269, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.**

**Parere endoprocedimentale del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"-  
Dipartimento dell'Ambiente - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Regione Siciliana**

Il presente allegato, composto da n. 7 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal parere endoprocedimentale relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., emesso con nota prot. n. 2917 del 19/01/2026, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. 1313 del 19/01/2026, per lo stabilimento gestito dalla società **ILCAR S.R.L.** di "*Lavorazione e trasformazione di carrube per produzione seme di carruba, polpa frantumata di carruba, farina di polpa di carrube, e farina di seme di carruba ad uso alimentare umano e zootecnico*", sito nel comune di Rosolini, ex S.P. Rosolini-Pachino, Km. 0.300, censito al N.C.E.U. foglio 41, p.la 211.



Palermo, prot. n. **0002917** del **19/01/2026**

**OGGETTO:** **Società ILCAR S.r.l.** – “Lavorazione e trasformazione di carrube per produzione di seme di carruba, polpa frantumata di carruba, farina di polpa di carrube e farina di seme di carruba ad uso alimentare umano e zootecnico” presso lo stabilimento sito nel Comune di Rosolini (SR).  
Procedura di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex D.P.R. 59/2013, n. 31 del 27/04/2017.

***Parere endoprocedimentale per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;***

**Libero Consorzio Comunale di Siracusa**  
**Settore X Territorio e Ambiente**

*[decimo\\_settore@pec.provincia.siracusa.it](mailto:decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it)*  
*[autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it](mailto:autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it)*

**AI SUAP – Comune di Rosolini (SR)**  
*[suap@pec.comune.rosolini.sr.it](mailto:suap@pec.comune.rosolini.sr.it)*

*e p.c.* **Società ILCAR S.r.l.**  
*[ilcarsrl@pec.it](mailto:ilcarsrl@pec.it)*

- Visto** il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- Vista** la Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 recante “chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59”;
- Visto** lo Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica dell'08/05/2015 recante adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.P.R. n. 59/2013;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n.410 del 12/11/2019 “Adozione modulistica unificata e standardizzata in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”;
- Visto** il decreto legislativo 03/04/2006 n.152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare la parte V “Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;
- Visto** il D.P.Reg. n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato con D.P. n. 250/Gr VII/S.G. del 03/09/1997, che individua le attività per le quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è delegata alle Province Regionali (oggi Città Metropolitane e Liberi Consorzi Comunali), in attuazione della legge regionale 3 ottobre 1995, n. 71;
- Visto** il D.A. n. 175/GAB del 09/08/2007, che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel territorio della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 2 del D.A. 176/2007 come modificato dal D.A. 19/GAB del 11/03/2010, che, in considerazione del progressivo miglioramento e dell'elevata efficacia delle migliori tecnologie in atto disponibili, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalla normativa regionale, così come indicato all'art. 271, commi 3 e 4, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e/o dalla normativa statale di settore per specifiche tipologie di impianti, per le polveri totali, fissa, sul territorio regionale, i seguenti valori limite massimi di emissione:  
a) per le *aree ad elevato rischio di crisi ambientale*:  
polveri totali (PTS): 20 mg/ Nm<sup>3</sup> (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h)

b) per le altre aree:

polveri totali (PTS): 40 mg/ Nm<sup>3</sup> (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);

- Vista** la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21/05/2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- Visto** il D.Lgs. 13/08/2010, n. 155 di “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 18/07/2018 di approvazione del “Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia” elaborato in conformità al decreto legislativo 13/08/2010, n. 155 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2008/50/UE;
- Vista** il Decreto del Presidente della Regione del 05/04/2022 n. 9 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali i sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3” (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.) e sono state trasferite, con decorrenza dal 16/06/2022, le competenze in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prima assegnate alle Strutture Territoriali dell'Ambiente, a questo Servizio;
- Visto** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito all'Arch. Antonino Polizzi l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”, con decorrenza dal 02/01/2026;
- Vista** il provvedimento n. 31 del 27/04/2017 con cui il SUAP del Comune di Rosolini (SR) ha rilasciato alla ILCAR S.r.l. l'Autorizzazione Unica Ambientale, sulla base della determina n. 350 del 13/04/2017 del Capo settore X del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, per l'impianto di lavorazioni carrube nel Comune di Rosolini per una potenzialità pari a 6.500 t/anno;
- Visto** il parere endoprocedimentale per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rilasciato dalla U.O. S.2.5 “Emissioni in atmosfera per le provincie di SR e RG” di questo Dipartimento con nota prot. n. 407 del 27/07/2016 per n. 4 punti di emissione:
- E1: emissioni provenienti dall'unità di essiccazione a cui è asservita una caldaia alimentata a GPL;
  - E2: emissioni provenienti dall'unità di raffreddamento;
  - E3: emissioni provenienti dal molino di micronizzazione;
  - E4: emissioni provenienti dall'unità di frantumazione delle carrube;
- Vista** l'istanza presentata dalla Società ILCAR S.r.l. al SUAP del Comune di Rosolini, inoltrata dallo stesso SUAP a questo Dipartimento con nota acquisita al prot. D.R.A. n. 22074 del 04/04/2024, di modifica dell'autorizzazione unica ambientale ex D.P.R. n. 59/2013 n. 31 del 27/04/2017 comprensiva dei seguenti titoli abilitativi:
- modifica sostanziale autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art 269 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - autorizzazione allo scarico di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di reflui civili in pubblica fognatura (prosecuzione senza modifiche);
- Viste** le note prot. D.R.A. n. 72560 del 16/10/2024 e prot. D.R.A. n. 77286 del 05/11/2024 con cui questo Servizio ha richiesto chiarimenti/integrazioni documentali;
- Viste** le integrazioni documentali trasmesse in riscontro alle richieste di cui sopra in data 28/10/2024 (prot. D.R.A. n. 75543 del 28/10/2024), in data 22/01/2025 (prot. D.R.A. n. 3927 del 22/01/2025), in data 12/02/2025 (prot. D.R.A. n. 8427 del 12/02/2025) e in data 14/03/2025 (prot. D.R.A. n. 15484 del 14/03/2025);
- Vista** la nota prot. n. 1102 de 17/12/2025 (prot. DRA n. 87129 del 22/12/2025) con cui il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha indetto la conferenza dei servizi decisoria in modalità nell'ambito del procedimento di cui in oggetto;
- Dato atto** che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, la verifica della correttezza formale dell'istanza è assegnata al SUAP in accordo con il Libero Consorzio Comunale, autorità competente, e che, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L. 241/1990, recepito con l'art. 7 della L.R. 7/2019, la valutazione delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti di legittimazione è assegnata al responsabile del procedimento (di A.U.A.);
- Preso atto** che il gestore dichiara che lo stabilimento non è soggetto alle disposizioni in materia di VIA;
- Preso atto**, sulla base di quanto rappresentato e dichiarato negli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di AUA e nelle successive integrazioni documentali, che:
- lo stabilimento, oggetto del presente parere, è ubicato in C.da Vignazza ex S.P.n. 26 Rosolini-Pachino in un sito a destinazione D1 (artigianale mista) del vigente P.R.G. del Comune di Rosolini (SR), ed è adibito alla lavorazione e trasformazione di carrube per produzione di seme di carruba, polpa frantumata di carruba, farina di polpa di carrube e farina di seme di carruba ad uso alimentare umano e zootecnico di farina di seme di carruba e miscele funzionali per l'industria alimentare;
  - l'impianto esistente è autorizzato con provvedimento n. 31 del 27/04/2017 del SUAP di Rosolini rilasciato alla sulla base della determina n. 350 del 13/04/2017 del Capo settore X del Libero Consorzio

Comunale di Siracusa e del parere endoprocedimentale per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. n. 407 del 27/07/2016 per i punti di emissione E1, E2, E3 e E4, per i quali il gestore dichiara che nulla è mutato;

- la richiesta di modifica dell'A.U.A. riguarda l'ampliamento dello stabilimento esistente con la realizzazione di un nuovo impianto di lavorazione del seme di carruba che prevede le seguenti fasi di lavorazione:
  - ✓ pulitura del seme, spietatura e calibrazione del seme attraverso due piani di setacciatura, una tavola densimetrica e un classificatore rotativo. I semi vengono quindi stoccati in n. 3 silos sulla base delle dimensioni. Le emissioni di polveri provenienti dalle suddette lavorazioni vengono trattate in un ciclone e convogliate al punto di emissione ES1;
  - ✓ prima spelatura con degerminazione utilizzando un forno a irraggiamento e successivamente n. 2 spelatrici-degerminatori;
  - ✓ selezione ottica e decorticazione per separare i semi con presenza di buccia da quelli già spellati attraverso una selezionatrice ottica e successiva decorticazione dei semi ancora con la buccia esterna. Le emissioni di polveri provenienti dalle suddette lavorazioni vengono trattate in un ciclone filtro a 24 maniche in feltro polietere e convogliate ai punti di emissione ES2, ES3 e ES4;
  - ✓ bagnatura e schiacciatura; i semi vengono inumiditi in n. 2 reattori-miscelatori mediante acqua calda prodotta da una caldaia a vapore e successivamente inviati in un laminatoio a rulli che riduce il prodotto in scaglie;
  - ✓ macinazione e setacciatura; dal laminatoio le scaglie passano al molino micronizzatore per la riduzione in polvere e l'essiccazione e successivamente setacciato in Plansichter. Le emissioni di polveri provenienti dalle suddette lavorazioni vengono trattate in un ciclone filtro a 24 maniche in feltro polietere e convogliate ai punti di emissione ES5;
  - ✓ miscelazione in miscelatore da 250 Kg;
  - ✓ confezionamento, etichettatura e pellettizzazione;
- i punti di emissione del nuovo impianto in ampliamento sono:
  - ✓ ES1: emissioni provenienti dall'unità di pulitura e calibrazione del seme;
  - ✓ ES2, ES3 e ES4: emissioni provenienti dall'unità di selezione ottica e decorticazione;
  - ✓ ES5: emissioni provenienti dall'unità di macinazione e setacciatura
- a seguito dell'ampliamento:
  - ✓ la quantità carrube intere lavorate nell'impianto sarà pari a 6.500 t/anno;
  - ✓ la quantità di semi di carruba lavorate nell'impianto sarà pari a 650 t/anno;
  - ✓ la produzione di farina di semi di carruba sarà pari a 268 t/anno;
  - ✓ la produzione di farina di polpa di carruba sarà pari a 1.450 t/anno;
  - ✓ la produzione di polpa di carruba frantumata sarà pari a 5.770 t/anno;
  - ✓ la produzione di semi di carruba sarà pari a 670 t/anno;

**Preso atto** che, sulla base di quanto dichiarato dal progettista, la potenza termica nominale della caldaia alimentata a GPL è inferiore a 1 MW e pertanto, ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 la stessa non sono assoggettati al Titolo I della parte quinta del medesimo decreto;

**Preso atto** che le soglie di produzione di farine e di trattamento di materie prime sono superiori a quelle di cui al D.P.Reg. n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato con D.P. n. 250/Gr VII/S.G. del 03/09/1997, che individua le attività per le quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è delegata alle Province Regionali (oggi Città Metropolitane e Liberi Consorzi Comunali), in attuazione della legge regionale 3 ottobre 1995, n. 71;

**Preso atto** che i reflui civili sono scaricati in pubblica fognatura e che la società ha dichiarato, ai fini dell'autorizzazione allo scarico, il proseguimento senza modifiche;

**Ritenuto** che, sulla base di quanto dichiarato, non sia dovuto il parere preventivo, ai sensi dell'art 40 della L.R. 27/1986, per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto** di dover applicare a tutti i punti di emissioni il valore limite per le polveri derivanti dalle lavorazioni condotte nello stabilimento pari a 20 mg/Nm<sup>3</sup>, già fissato per l'impianto esistente nel parere endoprocedimentale per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rilasciato dalla U.O. S.2.5 "Emissioni in atmosfera per le province di SR e RG" di questo Dipartimento con nota prot. n. 407 del 27/07/2016;

**Ritenuto** di poter procedere alla formulazione, ai sensi dell'art 269, comma 8, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del parere endoprocedimentale per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con un'istruttoria estesa all'intero stabilimento e che il presente parere sostituisce integralmente l'autorizzazione rilasciata con provvedimento A.U.A. n. 31 del 27/04/2017;

**Fatte salve** le competenze del Comune di Rosolini (SR) sulla conformità dello stabilimento al DPR 6 giugno 2001 n. 380 e le eventuali ulteriori prescrizioni del Sindaco ai sensi degli artt. 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio

1934, n. 1265, da rendere in conferenza di servizi ai sensi del comma 3 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto** di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

**Fatti salvi** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Questo Ufficio, per quanto ritenuto, visto e considerato, esprime, per gli aspetti di propria competenza, **parere endoprocedimentale favorevole per la modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nell'ambito del procedimento di A.U.A. ex D.P.R. 59/2013** per lo stabilimento esistente sito in C.da Vignazza ex S.P.n. 26 Rosolini-Pachino nel Comune di Rosolini (SR) adibito all'attività di "Lavorazione e trasformazione di carrube per produzione di seme di carruba, polpa frantumata di carruba, farina di polpa di carrube e farina di seme di carruba ad uso alimentare umano e zootecnico", nel rispetto dei valore limite di emissione e delle prescrizioni di seguito riportate.

#### **Valori Limite di Emissione (V.L.E.)**

| <b>Punto Emissione</b> | <b>Provenienza</b>                                              | <b>Portata massima (Nm<sup>3</sup>/h)</b> | <b>Inquinante</b>     | <b>V.L.E. (mg/Nm<sup>3</sup>)</b> | <b>Sistema abbattimento</b>   | <b>Frequenza Autocontrollo</b> |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| E1                     | Unità di essiccazione                                           | 1.399                                     | Polveri<br>NOx<br>SOx | 20<br>500<br>500                  | Ciclone                       | Annuale                        |
| E2                     | Unità di raffreddamento                                         | 4.078                                     | Polveri               | 20                                | Ciclone - Filtro a maniche    | Annuale                        |
| E3                     | Molino di micronizzazione                                       | 3.595                                     | Polveri               | 20                                | n. 2 Ciclone Filtro a maniche | Annuale                        |
| E4                     | Unità di frantumazione delle carrube                            | 10.617                                    | Polveri               | 20                                | Filtro a maniche              | Annuale                        |
| ES1                    | Unità di pulitura e calibrazione del seme (tavola densimetrica) | 4.248                                     | Polveri               | 20                                | Ciclone                       | Annuale                        |
| ES2                    | Decorticatore                                                   | 2.999                                     | Polveri               | 20                                | Ciclon filtro a maniche       | Annuale                        |
| ES3                    | Decorticatore                                                   | 2.999                                     | Polveri               | 20                                | Ciclon filtro a maniche       | Annuale                        |
| ES4                    | Selezionatrice ottica                                           | 3.600                                     | Polveri               | 20                                | Ciclon filtro a maniche       | Annuale                        |
| ES5                    | Unità di macinazione                                            | 2.999                                     | Polveri               | 20                                | Ciclon filtro a maniche       | Annuale                        |

#### **Prescrizioni**

##### *Emissioni convogliate*

1. I Valori Limite di Emissione (V.L.E.) espressi come concentrazione sono stabiliti con riferimento ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avvio, arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il Gestore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avvio, manutenzione e fermata degli impianti.
2. I VLE sono fissati sulla base di quanto dichiarato negli elaborati tecnici prodotti, in conformità alle pertinenti norme previste alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Resta inteso il rispetto dei limiti previsti per ogni singola sostanza pertinente, non già compresa nella superiore tabella, ed appartenente ad una delle classi di cui alle tabelle della Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
3. Almeno 15 giorni prima della messa in esercizio del nuovo impianto di lavorazione dei semi di carruba dovrà esserne data comunicazione all'Autorità Competente (Servizio 1 di questo Dipartimento) e agli organi di Controllo e Vigilanza (ARPA Sicilia e Libero Consorzio Comunale di Siracusa). Dovrà, inoltre, essere formalmente comunicata anche la data di messa a regime che, salvo diversa indicazione, coinciderà con la data di messa in esercizio. In ogni caso la messa a regime non potrà essere fissata oltre il termine massimo di 10 giorni dall'avvio dell'esercizio. Tali date dovranno essere esplicitamente indicate nella comunicazione di cui sopra. Il Gestore, nel periodo continuativo di 10 giorni decorrenti dalla data di messa a regime, dovrà

Dirigente del Servizio 1: Arch. Antonino Polizzi - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel.: 091.7077145 – e-mail: an.polizzi@regione.sicilia.it  
Funzionario Direttivo U.O.B. S.1.2: Dott.ssa Isabella Ferrara - Plesso A - Piano 4 - Stanza 14 - tel. 091.7077805 - e-mail: isabella.ferrara@regione.sicilia.it  
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it

Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00  
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Registro Generale di Protocollo: 2026 / 1313 del 19/01/2026

- effettuare, in giorni diversi, n. 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate nei punti di emissione, inviando agli organi di controllo, entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate dei punti di emissione.
4. Ciascun punto di emissione dovrà essere identificato univocamente con scritta indelebile e ben visibile, rispettando le sigle indicate in autorizzazione. Il gestore dello stabilimento si farà carico di attrezzare, rendere accessibili in sicurezza (ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.) e campionabili i punti di emissione oggetto della presente autorizzazione, nonché di installare i tronchetti di misura e campionamento in condizioni che garantiscano il rispetto delle norme tecniche vigenti (UNI EN 15259:2008, UNI EN ISO 16911:2013, UNI EN 13284-1:2017).
  5. Ai sensi dell'art. 271, commi 14 e 20-ter, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in caso di anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il gestore dovrà:
    - ✓ procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile;
    - ✓ ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto;
    - ✓ comunicare entro le otto ore successive all'Autorità Competente/Servizio 1 di questo Dipartimento ed agli organi di Controllo e Vigilanza (rispettivamente ARPA Sicilia e Libero Consorzio Comunale di Siracusa) le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista.
  6. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere annotata su un apposito registro. Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi di controllo. (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in appendice 2 all'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.). Le operazioni di manutenzione e gestione dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti, da annotare sul registro di cui sopra, devono essere effettuate con frequenza e modalità tali da garantire la corretta efficienza degli impianti.

#### *Emissioni diffuse*

7. Per il contenimento delle emissioni diffuse, in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti il Gestore dovrà rispettare tutte le pertinenti indicazioni contenute nella Parte I dell'Allegato V della Parte quinta del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..
8. Il gestore è onerato a relazionare con periodicità annuale agli organi di controllo a decorrere dalla data di autorizzazione sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento, al fine della verifica della loro efficacia.
9. Ai fini della prevenzione delle micotossine il gestore deve provvedere all'aerazione dei serbatoi almeno 36 ore per 10 minuti.

#### *Monitoraggi e controlli*

10. Il Gestore è tenuto ad effettuare l'autocontrollo delle emissioni convogliate con periodicità prevista nella superiore tabella e nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato VI, parte Quinta, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. I metodi di campionamento e analisi delle emissioni dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche CEN come recepite dalle norme UNI-EN o, ove queste non siano disponibili, dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche ISO oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, dovranno essere quelli di cui alle pertinenti ed aggiornate norme tecniche nazionali o internazionali;
11. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà fare riferimento al valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna, rappresentative del periodo di un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.
12. Il Gestore dovrà comunicare la data prevista per il monitoraggio periodico con almeno 15 giorni di anticipo alla Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ad ARPA Sicilia, ed a questo Servizio 1/DRA.
13. I dati relativi al monitoraggio dovranno essere riportati dal Gestore su appositi registri ai quali dovranno essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione degli Organi di controllo. (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in appendice 1 all'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).
14. Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, alla Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ad ARPA Sicilia, ed a questo Servizio 1/DRA entro 60 giorni dalla data del campionamento.

15. Nel caso il gestore, nei controlli di propria competenza, accerti che i valori misurati siano superiori ai valori limite prescritti, è tenuto a comunicarli agli Enti competenti per il controllo ed a questo Servizio 1/DRA entro le successive 24 ore.
16. Gli Organi di Controllo e Vigilanza effettueranno presso lo stabilimento tutte le ispezioni che ritengano necessarie per accertare il rispetto delle presenti prescrizioni e delle pertinenti norme del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Il Gestore fornisce agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni. Il Gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza (nel rispetto delle norme previste in materia di prevenzione dagli infortuni sul lavoro) ai punti di prelievo ed al fine dello svolgimento di tutte le verifiche ritenute necessarie da parte degli Organi di Controllo e Vigilanza. Il Gestore dovrà presentare agli Organi di Controllo e Vigilanza copia degli elaborati progettuali prodotti per il rilascio del presente parere, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo.

In caso di modifica dell'attività o dell'impianto il Gestore dovrà procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/2013.

È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Il presente parere, con le prescrizioni riportate, viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio. Il mancato rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate ne annulla l'efficacia. Sono fatti salvi, pareri, nulla osta e atti autorizzativi di altri soggetti competenti

*F.to*

Il Funzionario Direttivo  
Dott.ssa Isabella Ferrara

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs.39/93)*

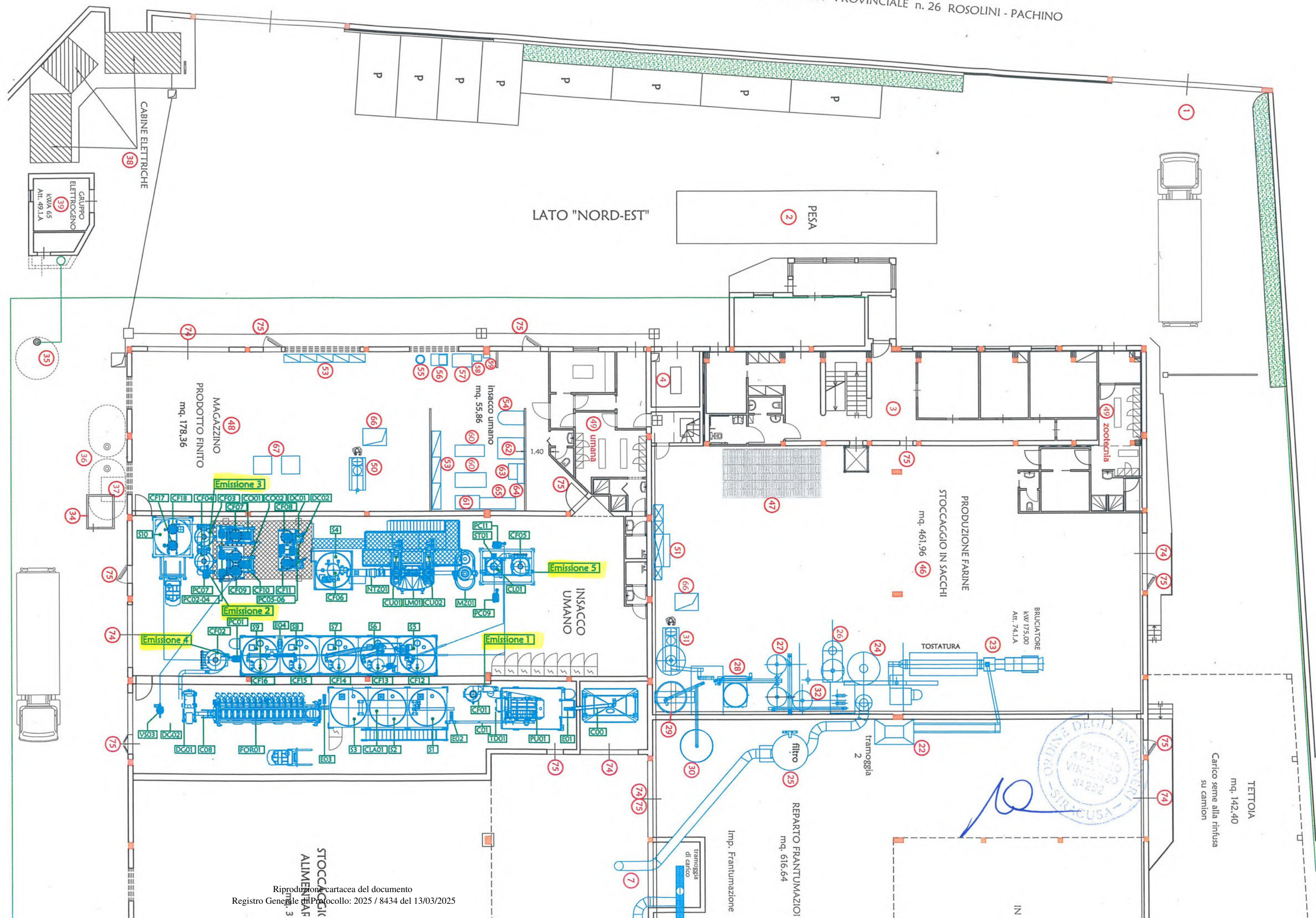
Il Dirigente responsabile del Servizio 1  
Arch. Antonino Polizzi

*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*

## **ALLEGATO B**

### **PLANIMETRIA IMPIANTO - PUNTI EMISSIONE IN ATMOSFERA**

Il presente allegato, composto da n.2 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalla planimetria con i nuovi punti di emissione in atmosfera, acquisita dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con prot. gen. n. 8434 del 13/03/2025, dello stabilimento per la *"Lavorazione e trasformazione di carrube per produzione seme di carruba, polpa frantumata di carruba, farina di polpa di carrube, e farina di seme di carruba ad uso alimentare umano e zootecnico"*, gestito dalla società ILCAR S.R.L. in Rosolini – ex S.P. Rosolini-Pachino, Km. 0,300, censito in catasto al foglio n. 41 particella n. 211 N.C.E.U. del Comune di Rosolini.





## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**

### **SETTORE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

Determina N. 420 del 26/02/2026

#### **Tutela Ambientale ed Ecologia**

Proposta n° 534/2026

**Oggetto:** SOCIETÀ "ILCAR S.R.L." - SEDE LEGALE E SEDE DELL'IMPIANTO DI "LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI CARRUBE PER PRODUZIONE SEME DI CARRUBA, POLPA FRANTUMATA, FARINA DI POLPA DI CARRUBE E FARINA DI SEME DI CARRUBA AD USO ALIMENTARE UMANO E ZOOTECNICO, NEL COMUNE DI ROSOLINI, EX S.P. ROSOLINI-PACHINO, KM. 0,300, CENSITA AL N.C.E.U., FOGLIO 41, P.LLA 211, DEL COMUNE DI ROSOLINI.  
COORDINATE GEOGRAFICHE: LAT. 36,815 N - LONG. 14,955 E.  
MODIFICA SOSTANZIALE DEL PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, AI SENSI DEL D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013, D.C.S. N. 350 DEL 13/04/2017, RILASCIATA DAL SUAP DEL COMUNE DI ROSOLINI CON PROVVEDIMENTO N. 31 DEL 27/04/2017, PER:  
- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, AI SENSI DELLA PARTE III, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. (PROSIEGUO SENZA MODIFICHE);  
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART. 269, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. (MODIFICA SOSTANZIALE);  
- COMUNICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO DI CUI ALLA LEGGE 447/95, ART.8. .

#### **VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime esito: **FAVOREVOLE**

#### **ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

| <b>Impegno</b> | <b>Data</b> | <b>Importo</b> | <b>Capitolo</b> | <b>FPV</b> | <b>Esercizio</b> |
|----------------|-------------|----------------|-----------------|------------|------------------|
|                |             |                |                 |            |                  |
|                |             |                |                 |            |                  |
|                |             |                |                 |            |                  |

Siracusa li, 26/02/2026

Sottoscritto dal Responsabile del III Settore  
(CAPPUCCIO ANTONIO)  
con firma digitale



## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**

Certificato di Pubblicazione

Atto N. 420 del 26/02/2026

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

**Oggetto:** SOCIETÀ "ILCAR S.R.L." - SEDE LEGALE E SEDE DELL'IMPIANTO DI "LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI CARRUBE PER PRODUZIONE SEME DI CARRUBA, POLPA FRANTUMATA, FARINA DI POLPA DI CARRUBE E FARINA DI SEME DI CARRUBA AD USO ALIMENTARE UMANO E ZOOTECNICO, NEL COMUNE DI ROSOLINI, EX S.P. ROSOLINI-PACHINO, KM. 0,300, CENSITA AL N.C.E.U., FOGLIO 41, P.LLA 211, DEL COMUNE DI ROSOLINI.

COORDINATE GEOGRAFICHE: LAT. 36,815 N - LONG. 14,955 E.

MODIFICA SOSTANZIALE DEL PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, AI SENSI DEL D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013, D.C.S. N. 350 DEL 13/04/2017, RILASCIATA DAL SUAP DEL COMUNE DI ROSOLINI CON PROVVEDIMENTO N. 31 DEL 27/04/2017, PER:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, AI SENSI DELLA PARTE III, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. (PROSIEGUO SENZA MODIFICHE);
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART. 269, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. (MODIFICA SOSTANZIALE);
- COMUNICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO DI CUI ALLA LEGGE 447/95, ART.8. .

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 26/02/2026 al 13/03/2026

Siracusa li, 26/02/2026

Sottoscritto  
(MOTTA ELEONORA)  
con firma digitale



## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Attestazione di Pubblicazione

Determina N. 420 del 26/02/2026

**Oggetto:** SOCIETÀ "ILCAR S.R.L." - SEDE LEGALE E SEDE DELL'IMPIANTO DI "LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI CARRUBE PER PRODUZIONE SEME DI CARRUBA, POLPA FRANTUMATA, FARINA DI POLPA DI CARRUBE E FARINA DI SEME DI CARRUBA AD USO ALIMENTARE UMANO E ZOOTECNICO, NEL COMUNE DI ROSOLINI, EX S.P. ROSOLINI-PACHINO, KM. 0,300, CENSITA AL N.C.E.U., FOGLIO 41, P.LLA 211, DEL COMUNE DI ROSOLINI.

COORDINATE GEOGRAFICHE: LAT. 36,815 N - LONG. 14,955 E.

MODIFICA SOSTANZIALE DEL PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, AI SENSI DEL D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013, D.C.S. N. 350 DEL 13/04/2017, RILASCIATA DAL SUAP DEL COMUNE DI ROSOLINI CON PROVVEDIMENTO N. 31 DEL 27/04/2017, PER:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, AI SENSI DELLA PARTE III, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. (PROSIEGUO SENZA MODIFICHE);
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART. 269, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. (MODIFICA SOSTANZIALE);
- COMUNICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO DI CUI ALLA LEGGE 447/95, ART.8. .

Su conforme dichiarazione del messo notificatore, attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 26/02/2026 al 13/03/2026

Siracusa li, 16/03/2026

Sottoscritta  
(MOTTA ELEONORA)

con firma digitale